

3.23 Specifica tecnica dei sistemi autobloccanti ed autosigillanti

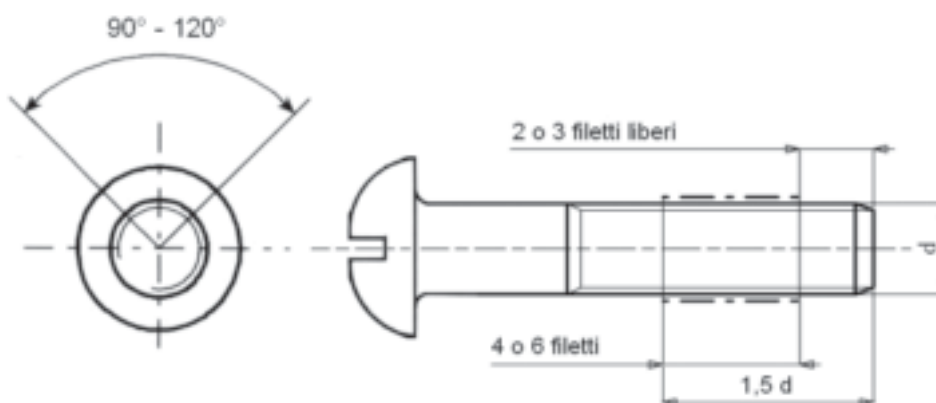
Queste applicazioni sono state sviluppate per l'impiego in ambiti nei quali si ha l'esigenza di garantire un'ottima tenuta dell'accoppiamento filettato anche in condizioni critiche, quali ad esempio la presenza di vibrazioni accentuate o di fluidi.

3.23.1 Trattamento superficiale di rivestimento autofrenante

Questo tipo di trattamento è applicabile senza problemi a qualsiasi elemento filettato, anche se per lo più è impiegato su viti e filettature maschio (viti con o senza testa, grani, raccordi...)

Il rivestimento, a base di nylon poliammide, viene applicato sulla superficie filettata in maniera parziale (dai 90° ai 120°, come mostra la figura seguente) ma, a seconda della richiesta del cliente, può essere esteso fino ad arrivare ad un'applicazione circolare (360°).

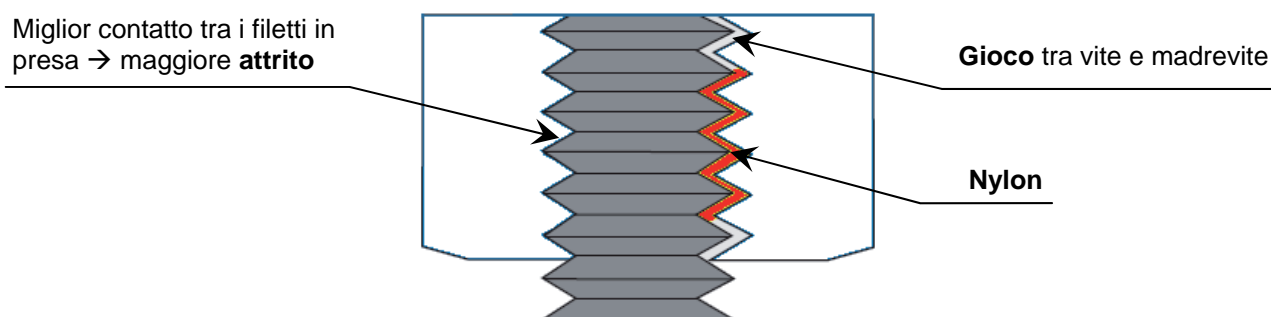
La lunghezza del riporto viene effettuata sulla base della richiesta del Cliente, anche se generalmente si attiene allo schema di figura seguente: dopo i primi 2 o 3 filetti che vengono lasciati liberi all'estremità della vite, il riporto interessa una lunghezza di altri 4 o 6 filetti.



La caratteristica principale di questa sostanza poliammidica, nonché il suo principio di funzionamento, è quella di deformarsi elasticamente adattandosi al filetto su cui è depositata, riducendo al minimo i giochi tra vite e madrevite, e realizzando pertanto una efficace frenatura contro spiacevoli sviamenti casuali.

L'applicazione offre una notevole resistenza a vibrazioni anche di elevata intensità, risultando particolarmente indicata negli accoppiamenti a regolazione frequente, dove può essere utilizzato più volte.

Un altro notevole vantaggio di queste applicazioni è l'eliminazione di altri sistemi di bloccaggio, quali ad esempio l'inserimento di rondelle bloccanti, copiglie etc...



3.23.2 Trattamento superficiale di rivestimento autobloccante, autosigillante, antisvitamento

Questo tipo di trattamento, a base di resine di diversa composizione trova impiego dove l'esigenza autobloccante ed autosigillante è più spinta e deve garantire ad esempio anche tenuta ai fluidi. Il rivestimento è applicato in maniera circolare (360°), su qualsiasi parte filettata, di qualsiasi forma e che è stata sottoposta a qualsiasi trattamento superficiale.

La scelta della resina più appropriata dipende inoltre dalla necessità di garantire un'ottima frenatura contro pericolosi sviamenti anche in accoppiamenti soggetti ad elevate temperature.

I colori del trattamento possono variare a seconda del materiale e dell'applicazione richiesta. Nelle immagini che seguono sono visibili alcune applicazioni.



La scelta del trattamento più adeguato, e di conseguenza del tipo di resina applicabile, va valutata attentamente a seconda dell'applicazione richiesta, e deve essere svolta in collaborazione con il Produttore.